

COMUNE DI MORANO CALABRO

(Provincia di Cosenza)

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 41, COMMA 1, DEL D.L. N. 66 DEL 24/04/2014,
CONVERTITO CON L. N.89 DEL 23/06/2014

I sottoscritti dott. Nicolò De Bartolo, in qualità di Sindaco pro-tempore ed il dott. Gaetano Domenico Celano, in qualità di Responsabile dei Servizi Finanziari del Comune di Morano Calabro:

VISTO l'art. 41 del D. L. n. 66 del 24/04/2014, che testualmente recita:

- comma 1: *"A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione."*;

- comma 2: *"Al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, esclusi gli enti del Servizio sanitario nazionale, che, sulla base dell'attestazione di cui al medesimo comma, registrano tempi medi nei pagamenti superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni a decorrere dal 2015, rispetto a quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nell'anno successivo a quello di riferimento non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Ai fini del calcolo dei tempi medi di pagamento, si escludono i pagamenti effettuati mediante l'utilizzo delle anticipazioni di liquidità o degli spazi finanziari disposti dall'articolo 32, comma 2, nonché dall'articolo 1, commi 1 e 10, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64"*;

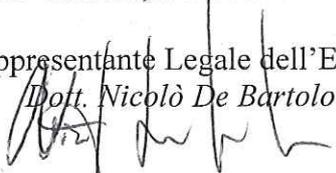
SI ATTESTA

1. che l'indicatore di tempestività dei pagamenti, calcolato secondo le modalità di cui all'art. 9 del D.P.C.M. 22/09/2014 e relativo all'esercizio 2017 è pari a giorni di ritardo x Importo pagato/Importo pagato +3,53;
2. che l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 è pari a euro 483.251,72;
3. di coinvolgere i Responsabili di Servizio per individuare i fattori che possono aver comportato l'effettuarsi di pagamenti oltre la scadenza dei tempi previsti dal D.L. 31/2002 per apportare i dovuti interventi correttivi.

Morano Calabro, li 16/04/2018

Il Rappresentante Legale dell'Ente

Dott. Nicolò De Bartolo



Il Responsabile Servizio Economico-Finanziario

Dott. Gaetano Domenico CELANO

